



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 19/12/2022

Verbale n. 7 della II Commissione

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 14.30, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	CRUCIATO Roberto	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	P
BRUNI Federica	Componente	A	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	A
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	P	MENEGHINI Davide	Consigliere	P*
TARZIA Luigi	Capogruppo	P			
PILLITTERI Simone	Componente	P			
NALIN Marta	Capogruppo	P			
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P			
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			
PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG*			
*PEGHIN delega MENEGHINI					

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni Dr. Luca Contato.

Sono, inoltre, presenti: gli uditori Paolo Maria Marsiglio e Pierluigi Bruzzo.

Segretari presenti: Mattia Magnolia e Stefania Grigio.

Segretario verbalizzante: Mattia Magnolia.

Alle ore 14.45 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n° 2022/0638 del 13/12/2022 avente ad oggetto: "Cavalcaferrovia Ponte Unità d'Italia - Acquisizione aree";*
- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n° 2022/0659 del 13/12/2022 avente ad oggetto: "Aumento di capitale Padova Hall SPA".*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	<p>Apri la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza.</p> <p>Saluta e ringrazia tutti i presenti.</p> <p>Illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno.</p> <p>Lascia la parola al Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni dr. Luca Contato.</p>
	Alle ore 14.47 entrano le consigliere Nalin e Mosco.
Contato	<p>Ringrazia il Presidente per la convocazione ed i presenti.</p> <p>Fa presente che la prima delibera riguarda l'acquisizione delle aree del <i>Cavalcaferrovia Ponte Unità d'Italia</i>.</p> <p>Afferma che, nel 2018, il Consiglio comunale ha provato a regolarizzare la situazione proponendo all'allora società Fiera di Padova Immobiliare S.p.A. di cedere quest'area al prezzo simbolico di 1 euro.</p> <p>A questa proposta, però, non è seguita nessuna risposta positiva da parte della società.</p> <p>Aggiunge che dopo tale proposta la situazione è rimasta irrisolta, ma il Settore Lavori Pubblici premeva affinché si arrivasse alla sua regolarizzazione poiché anche solo per la semplice manutenzione del cavalcaferrovia si doveva ricadere su di un'area appartenente ad altro soggetto.</p> <p>Questa estate si è proceduto, d'intesa con Padova Hall S.p.A., ad individuare attraverso una procedura comparativa un tecnico specializzato che ha redatto una perizia di stima, che è poi stata asseverata, in forza della quale si è stabilito che il valore dell'area è pari a 450.000,00 euro.</p>
Pillitteri	Chiede se tale acquisizione riguarda le aree del ponte poste sul lato della Fiera di Padova.
Contato	<p>Conferma che si tratta delle aree dalla parte della Fiera e specifica che le aree che ricadono sull'altra parte erano già state acquisite attraverso procedure espropriative; mentre l'area che si estende sui binari, essendo parte del demanio, è stata oggetto di concessione.</p> <p>Conclude aggiungendo che la proposta di acquisizione per un importo di 450.000,00 euro è stata esaminata e ha ricevuto parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori.</p>
Concolato	Chiede se tale area coincide con quella dove è ubicato il parcheggio della Fiera di Padova.
Contato	<p>Conferma che si tratta di un'area curva che segue il percorso del cavalcaferrovia dove sono anche parcheggiate delle autovetture.</p> <p>Comunica che tra gli allegati della convocazione sono presenti anche le immagini che individuano con precisione l'area da acquisire.</p>
Concolato	Chiede se è già prevista la possibilità adibire tale area a parcheggio per le autovetture.
Contato	Sostiene che è possibile che si propenda per l'utilizzo delle aree come spazi riservati al parcheggio, ma afferma che per la scelta definitiva si dovrà ottenere il giudizio di compatibilità dei rischi del Settore Lavori Pubblici, o più nello specifico del Servizio Sicurezza, poiché tale area è sovrastata da un cavalcaferrovia.
Tarzia	Chiede se quando è stata fatta la proposta simbolica di acquisto ad 1 euro era presente una perizia di stima e se tale proposta è stata rifatta a Padova Hall S.p.A.
Contato	<p>Spiega che la proposta di acquisto ad 1 euro fu inserita in un ragionamento più ampio di conferimenti di natura immobiliare che aveva dato lo spunto affinché la questione si potesse risolvere in questo modo.</p> <p>Continua affermando che il progetto non proseguì perché ciò avrebbe portato, quasi sicuramente, a delle responsabilità nei confronti degli amministratori di Fiera di Padova Immobiliare S.p.A. che con tale vendita avrebbe depauperato il patrimonio societario.</p>
Presidente Tiso	Illustra ai consiglieri, attraverso il videoproiettore, l'immagine dell'area da acquisire.
Contato	Indica con esattezza l'area mostrata dal videoproiettore, specificando che si tratta dell'area che si estende dalla curva di salita verso il cavalcaferrovia.
	Alle ore 14.54 entra il consigliere Lonardi.
Lonardi	Chiede se si è mai pensato di consentire la discesa pedonale lungo l'asse breve parallelo alla ferrovia, senza più necessità di dover far il giro più lungo intorno.
Contato	Afferma che non ha informazioni circa la realizzazione di tale passaggio pedonale.
Presidente Tiso	Afferma che esiste già una via sia ciclabile che pedonale che rende possibile la discesa.
Pillitteri	Conferma che c'è una via ciclopedonale che scende lungo il Parco Milcovich e sfocia in Via Avanzo.
Lonardi	<p>Specifica che al momento è possibile scendere con l'autovettura ma non a piedi.</p> <p>Ritiene che sarebbe necessario creare una via esclusivamente pedonale su tale asse.</p>
Presidente Tiso	<p>Conclude dicendo che ha dubbi sull'utilità di una creazione di un passaggio esclusivamente pedonale sul cavalcaferrovia.</p> <p>Introduce il secondo argomento posto all'ordine del giorno attinente all'aumento di capitale per Padova Hall S.p.A. per un importo di 3 milioni di euro ciascuno da parte dei soci Comune di Padova e Camera di Commercio e di poche migliaia di euro da parte del socio</p>

	Provincia di Padova.
Contato	<p>Afferma che si tratta di un aumento di capitale collegato ad un business plan illustrato pochi mesi fa dal Direttore generale di Padova Hall S.p.A., dr. Marco Valsecchi, il quale prevede un insieme di investimenti per una somma totale pari a 48,5 milioni di euro che derivano in parte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento di capitale sociale da parte di Comune di Padova, Camera di Commercio e Provincia di Padova; • cessioni immobiliari; • acquisizioni di capitali da banche e da altri soggetti finanziatori. <p>Il piano industriale sopra descritto ha una durata di 5 anni.</p> <p>Aggiunge che è stata acquisita una analisi di sensibilità da parte della società di consulenza Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. per verificare l'attendibilità del piano industriale. La società di consulenza ha fornito un reportage molto corposo in cui ha individuato tutti i punti di forza e le criticità del piano industriale; in ogni caso non ha ritenuto le criticità rilevate ostative ma fisiologiche.</p> <p>Sottolinea che il Comune di Padova ha voluto comunque che tale criticità fossero gestite da Padova Hall S.p.A. al fine di modulare tale piano industriale ad eventuali scostamenti negativi dovuti a fattori esogeni che potrebbero verificarsi.</p> <p>Aggiunge che Padova Hall S.p.A. ha acquisito, inoltre, una manifestazione di interesse da parte di Banco BPM (Banca Popolare di Milano) ad investire in questo piano industriale.</p> <p>Puntualizza che è stato acquisto anche un parere legale che ha ripercorso l'istruttoria posta in essere per verificare la compatibilità del piano industriale agli stringenti canoni dettati dalla Corte dei Conti.</p> <p>Conclude affermando che anche su tale deliberazione il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole.</p>
Bianzale	Chiede se la manifestazione di interesse presentata da Banco BPM ha carattere vincolante.
Contato	<p>Afferma che la manifestazione d'interesse non è vincolante.</p> <p>Aggiunge però che ha verificato tale aspetto anche con il Collegio dei Revisori e conferma che il tale fase è normale che queste manifestazioni di interesse non abbiano forza vincolante.</p>
Bianzale	Chiede se è previsto un piano alternativo nel caso in cui Banco BPM dovesse tirarsi indietro.
Contato	<p>Afferma che c'è un piano B; spiega che quella di Banco BPM è una delle manifestazioni di interesse presentate, ma sono in essere interlocuzioni anche con altri soggetti investitori.</p> <p>Aggiunge che c'è anche la possibilità, segnalata dal Consiglio di Amministrazione di Padova Hall S.p.A., che si decida di effettuare la cessione di un ulteriore compendio immobiliare, il cui valore andrebbe a coprire il mancato investimento da parte delle banche e dei privati.</p> <p>Infine, specifica che il piano industriale è modulare, quindi nulla vieta che con i fondi a disposizione si portino avanti solo alcuni obiettivi.</p>
Presidente Tiso	Fa presente che nella deliberazione sono individuati tutti gli step che Padova Hall S.p.A. propone di raggiungere negli anni attraverso questo piano industriale ed i relativi investimenti che dovrà affrontare.
Bianzale	Afferma che il business plan è cosa diversa dalle azione pratiche che successivamente verranno poste in essere.
Pillitteri	<p>Ribadisce che l'investimento posto in essere dal Comune di Padova è pari a soli 3 milioni di euro su 48,5 milioni di euro, quindi si tratta di una percentuale di intervento piuttosto bassa.</p> <p>Chiede quanto è costato nell'arco dell'ultimo quinquennio il finanziamento della Fiera di Padova.</p>
Tarzia	<p>Afferma di essersi accorto che è presente un refuso a pagina 5 della deliberazione.</p> <p>Sostiene, nello specifico, che ci sono tre commi che vengono ripetuti per due volte in due punti differenti della delibera.</p>
Contato	Chiede di indicare con esattezza dove si trova il refuso.
Tarzia	<p>Specifica che il refuso si trova a pagina 5, dove è riportata la frase: "investimenti, gestione e costruzione"; aggiunge che i relativi tre commi vengono ripetuti in modo identico a metà pagina e poi a fine pagina.</p> <p>Chiede la risoluzione dell'errore prima dell'approvazione del Consiglio comunale.</p>
Contato	Afferma che si tratta di un semplice refuso e che si provvederà alla correzione.
Tarzia	<p>Chiede a quanto ammonta la manifestazione di interesse da parte di Banco BPM.</p> <p>Chiede tecnicamente perché il Consiglio di Amministrazione di Padova Hall S.p.A. può procedere a dismissione di beni senza che ci sia un passaggio trasparente con il Consiglio comunale del Comune di Padova.</p>

Cavatton	<p>Sottolinea di essere in disaccordo sulle modalità di gestione di questa deliberazione.</p> <p>Nello specifico afferma che avrebbe gradito che l'Assessore Micalizzi fosse venuto a presenziare a questa Commissione, per poter fornire risposte politiche e tecniche adeguate.</p> <p>Chiede, inoltre, come mai non si è deciso di trattare questa deliberazione in Commissione congiunta con la IX Commissione consiliare, che è la Commissione di controllo, dato atto degli importanti risvolti economici e contabili che porterà.</p> <p>Infine, dice di non essere d'accordo con la gestione delle tempistiche, poiché trattare tale deliberazione al Consiglio comunale del 19 dicembre 2022 ha come intento quello di ostacolare la possibilità di censura da parte dell'opposizione.</p>
	Alle ore 15.14 entra la consigliera Cappellini.
Concolato	Chiede se è stata presa in considerazione anche la possibilità di investimento da parte di eventuali soci privati, se si è quantificata l'entità di un loro eventuale investimento ed, infine, se si è già preso contatto con alcuni investitori privati.
	Alle ore 15.16 entra il consigliere Sacerdoti.
Contato	<p>Risponde che l'apporto da parte dei privati, come riportato nel piano industriale, è quantificato in 24 milioni di euro, nei quali sono ricompresi anche gli investimenti da parte degli istituti di credito.</p> <p>La previsione di ulteriori soci privati non è esclusa dal piano industriale, ma non è la via che si vuole percorrere in questa fase prioritaria; difatti, l'ingresso di soci privati comporterebbe l'attivazione di procedure a evidenza pubblica ed una modifica alla compagine sociale che farebbe divenire la società una società mista pubblico/privata.</p> <p>Afferma, per quanto attiene alla tematica della dismissione del patrimonio immobiliare non strategico per il piano industriale, che nel piano industriale medesimo e nella relazione di Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. sono individuati gli immobili che possono essere dismessi, quindi il Consiglio comunale prendendo atto del piano industriale/strategico viene già a conoscenza di questa intenzione di dismissione da parte di Padova Hall S.p.A.</p> <p>Aggiunge che, in ogni caso, con l'aumento di capitale Padova Hall si è vincolata ad un'opera di monitoraggio costante attraverso la presentazione di una reportistica che verrà esaminata dal Collegio dei Revisori.</p> <p>Conclude, con riferimento al quesito sui precedenti aumenti di capitale sociale sovvenzionati dal Comune di Padova, specificando che questi erano destinati a patrimonializzare la società Padova Hall con conferimenti di immobili; mentre l'attuale aumento di capitale sociale, invece, è un sovvenzionamento monetario.</p>
Presidente Tiso	Alle ore 15.26, considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il segretario verbalizzante
Mattia Magnolia

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso